

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE DON STEFANO PALLA ONLUS

Sede: VIA MONTE SOLE 2 PIAZZA BREMBANA BG

Partita IVA: 02221610161

Codice fiscale: 02221610161

Forma giuridica: FONDAZIONE

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere ingegno	962	1.467
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	962	1.467
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	5.389.082	5.687.400
2) impianti e macchinari	738.370	787.416
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	134.613	103.805
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.613	7.613
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	6.269.678	6.586.234
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	516.882	416.882
esigibili entro l'esercizio successivo	516.882	-
<i>Totale crediti</i>	516.882	416.882
3) altri titoli	700.000	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	1.216.882	416.882
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	7.487.522	7.004.583
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	47.121	40.792
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	47.121	40.792
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	243.971	237.042
esigibili entro l'esercizio successivo	243.971	237.042
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	3.590	23.391
esigibili entro l'esercizio successivo	3.590	23.391
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	4.860	1.875

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	4.860	1.875
<i>Totale crediti</i>	<i>252.421</i>	<i>262.308</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	1.050.000	150.000
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>1.050.000</i>	<i>150.000</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.676.457	2.787.343
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	60	-
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.676.517</i>	<i>2.787.343</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.026.059</i>	<i>3.240.443</i>
D) Ratei e risconti attivi	2.058	72
<i>Totale attivo</i>	<i>10.515.639</i>	<i>10.245.098</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	6.369.193	6.369.193
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.234.915	969.499
2) altre riserve	1	1
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>1.234.916</i>	<i>969.500</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	131.657	265.416
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>7.735.766</i>	<i>7.604.109</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

	31/12/2023	31/12/2022
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68.809	66.170
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	1.214.250	1.036.589
esigibili entro l'esercizio successivo	1.214.250	1.036.589
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	17.476	19.524
esigibili entro l'esercizio successivo	17.476	19.524
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.769	11.378
esigibili entro l'esercizio successivo	9.769	11.378
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	57.643	49.061
esigibili entro l'esercizio successivo	57.643	49.061
12) altri debiti	197.285	177.872
esigibili entro l'esercizio successivo	197.285	177.872
<i>Totale debiti</i>	<i>1.496.423</i>	<i>1.294.424</i>
E) Ratei e risconti passivi	1.214.641	1.280.395
<i>Totale passivo</i>	<i>10.515.639</i>	<i>10.245.098</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.795.748	4.393.301	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.926.035	4.654.928
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	214.951	183.077	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	3.874.304	3.490.490	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	7.953	8.507	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	266.917	291.923	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	361.899	345.457	5) Proventi del 5 per mille	17.933	18.082
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	214.531	99.823
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	2.219.408	2.005.738
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	28.932	32.195	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	2.375.155	2.485.015
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	40.792	41.652	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	51.887	5.478
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	47.121	40.792
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.795.748	4.393.301	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.926.035	4.654.928
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	130.287	261.627
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	C) RICA VI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	47.665	35.398	D) RICA VI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	52.221	42.526
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	13.716	7.695
3) Oneri da patrimonio edilizio	47.665	34.601	3) Proventi da patrimonio edilizio	9.292	9.792
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	29.213	25.039
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	797		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	47.665	35.398	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	52.221	42.526
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	4.556	7.128
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
generale					
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	4.843.413	4.428.699	TOTALE PROVENTI E RICAVI	4.978.256	4.697.454
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	134.843	268.755
	-	-	Imposte	(3.186)	(3.339)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	131.657	265.416

Relazione di missione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di svolgere interventi e prestazioni di servizio sociali, interventi e prestazioni sanitarie e sociosanitarie fornendo alle persone in stato di bisogno prestazioni mediche, infermieristiche, socio-assistenziali, alberghiere, ludico ricreative culturali, sanitario-riabilitative specialistiche finalizzate alla cura ed al mantenimento dell'autonomia. In particolare offrendo assistenza in strutture protette quali le R.S.A.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art.2 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art.5 del D.Lgs. 117/2017:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lett.a);
- interventi e prestazioni sanitarie (lett.b);

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successi-ve modificazioni (lett.c);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett.i);

inoltre si propone di:

- fornire alle persone in stato di bisogno prestazioni mediche, infermieristiche, socio-assistenziali, alberghiere, ludico ricreative culturali, sanitario-riabilitative specialistiche, finalizzate alla cura ed al mantenimento dell'autonomia anche tramite interventi di diagnosi, cura e riabilitazione a valenza preventiva e attraverso l'erogazione di servizi residenziali e non;
- assicurare agli Ospiti l'assistenza spirituale;
- assistere gli anziani non autosufficienti in strutture protette quali le "Residenze Sanitarie Assistenziali";
- attivare iniziative di formazione tecnico – scientifica e di ricerca nel campo della riabilitazione, della geriatria e dell'assistenza alla persona;
- promuovere periodicamente momenti di partecipazione e di confronto con le istituzioni del territorio, con altre istituzioni private e favorire l'integrazione del volontariato;
- promuovere, mediante l'apertura di servizi al territorio, se e quando possibile, interventi nei confronti della famiglia o delle reti amicali o parentali prioritariamente a favore delle persone in stato di bisogno, per mantenerli il più a lungo e nel migliore dei modi presso il proprio domicilio;
- partecipare alla progettazione ed alla gestione del sistema integrato delle reti di servizi alla persona, anche mediante una diversificazione dell'offerta delle proprie prestazioni nell'ambito assistenziale, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia;
- collaborare, nelle sfere di competenza, con le strutture ambulatoriali ed ospedaliere e con i medici di medicina generale, con particolare riferimento alle dimissioni delle persone con problemi di fragilità;
- promuovere reti domiciliari per cure palliative e di assistenza domiciliare integrata;
- gestire, autonomamente o in regime di convenzione con altri Enti pubblici o privati, servizi di assistenza diretta e/o domiciliare alle persone con disagio sociale e/o personale, con handicap fisico e anziane, nonché acquisire, in funzione del sostegno e della realizzazione di progetti socio-riabilitativi, strutture abitative da destinare a residenze o semi-residenze;
- gestire, autonomamente o in regime di convenzione con altri Enti pubblici o privati, servizi ambulatoriali specialistici;
- collaborare allo sviluppo ed alla gestione di Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) Strutture Protette e Case di Riposo e, in genere di ogni altra struttura o servizio utile, per rispondere ai bisogni delle persone svantaggiate e fragili.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente non è attualmente iscritto, al Registro Unico del Terzo Settore, ed è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate Regionale.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017. I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79, comma 3, lett. b-bis del D.Lgs. 117/2017

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

L'ente applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro, per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

L'ente applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A8 "Contributi da enti pubblici", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili, diversi da quelli utilizzati per l'attività, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo'

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo in quanto crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi, i cui costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo'

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale in quanto trattati di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi i cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo**B) Immobilizzazioni****I - Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 505,00 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 26.293.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	26.293	26.293
Valore di bilancio	26.293	26.293
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	505	505
<i>Totale variazioni</i>	<i>(505)</i>	<i>(505)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	26.293	26.293
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.331	25.331
Valore di bilancio	962	962

II - Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 13.787.500; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 7.517.822.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.791.211	1.600.371	1.332.805	7.613	13.732.000
Valore di bilancio	10.791.211	1.600.371	1.332.805	7.613	13.732.000
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	132.654	4.319	63.480	-	200.453
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	141.000	3.588	365	-	144.953
Ammortamento dell'esercizio	293.038	50.100	36.512	-	379.650
Totale variazioni	(301.384)	(49.369)	26.603	-	(324.150)
Valore di fine esercizio					
Costo	10.782.865	1.601.102	1.395.920	7.613	13.787.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.393.783	862.732	1.261.307	-	7.517.822
Valore di bilancio	5.389.082	738.370	134.613	7.613	6.269.678

III - Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi della Polizza Aviva Soluzione Valore per euro 516.882.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	40.792	47.121	-	-	40.792	47.121	6.329	16
Totale	40.792	47.121	-	-	40.792	47.121	6.329	16

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	243.971
Crediti tributari	3.590
Crediti verso altri	4.860
Totale	252.421

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel corso dell'anno 2023 sono stati acquistati titoli per un valore di euro 900.000.

Nel dettaglio:

CD BCC Carate Brianza per euro 200.000 – scadenza 28.03.2025

CD BCC Carate Brianza per euro 200.000 – scadenza 28.03.2027

BTP VALORE BCC per euro 250.000 – scadenza 13.06.2027

CERTIFICATE AKROS 5% BCC per euro 100.000

BTP VALORE BPM per euro 150.000 – scadenza 10.2028

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31.12.2022 ammontano ad euro 1.676.517.

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Ratei attivi	2.058
	Totale	2.058

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31.12.2022 ammonta ad euro 7.735.766.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	6.369.193	-	-	6.369.193
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	969.499	265.416	-	1.234.915
Altre riserve	1	-	-	1
Totale patrimonio libero	969.500	265.416	-	1.234.916
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	131.657	131.657
Totale	7.338.693	265.416	131.657	7.735.766

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	6.369.193	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.234.915	Avanzi	A;B
Altre riserve	1	Avanzi	
Altre riserve	1.234.916		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	131.657	Avanzi	A;B
Totale	7.735.766		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Per previsione statutaria è fatto espresso divieto alla Fondazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. La voce "Riserve di utili o avanzi di gestione" costituitasi a seguito di avanzi di gestione può essere utilizzata esclusivamente a copertura di disavanzi di gestione o per incrementare il fondo di dotazione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	66.170	2.639	-	68.809
Totale	66.170	2.639	-	68.809

D) Debiti**Scadenza dei debiti**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.214.250
Debiti tributari	17.476

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.769
Debiti verso dipendenti e collaboratori	57.643
Altri debiti	197.285
Totale	1.496.423

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Risconti passivi	1.214.641
	Totale	1.214.641

I risconti passivi sono relativi ai seguenti contributi:

- Contributi da Comuni per acquisto immobile Colonia ex Enel euro 99.686
- Contributo BIM decennale per acquisto immobile Colonia ex Enel euro 208.000
- Contributo Regione per ampliamento RSA euro 31.352
- Contributi BIM per ampliamento RSA euro 328.000
- Contributi BIM per investimenti RSA (Hospice, cucina, soggiorno, camere) euro 547.602

Si evidenzia che i risconti hanno una durata superiore ai cinque anni.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

- Residenza Sanitaria Assistenziale
- Servizi di assistenza domiciliare
- Assistenza domiciliare integrata
- Prestazioni ambulatoriali

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

- Investimenti di natura finanziaria
- Locazione immobili patrimonio
- Gestione impianto fotovoltaico

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 17.933.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati destinati dall'ente, per l'importo di euro 17.933 alla realizzazione del nuovo giardino.

La realizzazione di tali opere, commissionate all'Impresa Arizzi Geremia S.r.l. con sede a Piazza Brembana (BG), hanno comportato un impegno di spesa di circa €uro 83.404.= inclusa IVA di Legge, di cui €uro 17.933.= sono stati coperti dall'assegnazione del contributo 5 per mille anno finanziario 2022 erogato in data 12.12.2023.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

I contributi pubblici in conto impianti sono contabilizzati nell'area A.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	3	1	4

Gli operatori in servizio con contratto Enti Locali al 31.12.2023 erano 2 assunti a tempo pieno.

Gli operatori in servizio con contratto ANASTE al 31.12.2023 erano 2, dei quali 1 con orario part-time a 24 ore e 1 a tempo pieno.

L'anzianità media del personale dipendente è stata di 10 anni e 8 mesi, con un massimo di 35 anni e un minimo di 1 anno.

L'età media dei dipendenti in servizio nell'anno è stata di 45,75 anni, la dipendente più giovane con 23 anni e la più anziana con 58.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Soggetto incaricato della revisione legale	
Compensi	3.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

Euro 131.657 alle riserve statutarie nel patrimonio vincolato.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 131.657.

Durante l'anno 2023 si sono concretizzate le attività svolte nell'anno precedente, sempre in regime di sicurezza ai sensi della normativa post Covid.

L'attività di tutti gli operatori nel corso dell'anno è stata improntata al mantenimento delle condizioni di sicurezza per ospiti e personale, sforzandosi di mantenere nel contempo il livello di qualità assistenziale che da sempre contraddistingue la Fondazione Don Palla.

La Fondazione ha saputo riorganizzarsi rispetto alle nuove priorità organizzative, gestendo per tempo il reperimento dei DPI, dei farmaci e dell'ossigeno, in continuo rapporto con le Istituzioni di riferimento quali ATS e Regione Lombardia per l'adeguamento costante alle disposizioni normative regionali e nazionali, alle linee guida dell'ISS, allo studio di misure igienico sanitarie mirate e alla conseguente stesura dei protocolli, l'applicazione e continuo aggiornamento delle procedure di emergenza interne, alla revisione dei piani di lavoro, alla formazione del personale.

Particolare attenzione è stata prestata alla gestione dei rapporti con le famiglie grazie anche alla possibilità di fare i colloqui in presenza previo il rispetto della normativa vigente anticovid.

Gli ospiti presenti in Fondazione hanno mantenuto aggiornate le disposizioni in tema di vaccinazioni includendo quelle previste per lo zooster. Il Direttore Sanitario ha normato le visite in presenza dei parenti, come da disposizioni normative di Regione Lombardia e ATS. Si è potuto nuovamente organizzare visite esterne per gli Ospiti e pranzi in Struttura per i parenti dei residenti festeggiati.

All'interno dei locali della RSA tutti gli accompagnatori-familiari-visitatori hanno utilizzato idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie quali le mascherine FFP2 e igienizzato frequentemente le mani tramite i dispenser posizionati nei vari locali.

Dal lato prevenzione, durante il 2023 ATS Bergamo ha continuato a fornire tamponi antigenici e DPI per operatori e ospiti della RSA, mentre altre forniture di tamponi e DPI sono state acquistate dalla Fondazione.

Nel corso dell'anno sono continuate le attività educative più coinvolgenti quali la pet therapy e l'arteterapia in gruppo che godono sempre di un grande successo, sono riprese le normali attività ricreative e sono stati avviati nuovi progetti grazie anche all'importante contributo dei volontari.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari in relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica la Fondazione nel corso dell'esercizio 2022 ha svolto le seguenti attività:

PROMOZIONE DELLA CRESCITA DEL PERSONALE: FORMAZIONE INTERNA

Nel 2023 il piano formativo della Fondazione ha riguardato soprattutto l'aggiornamento delle procedure relative ai protocolli in essere presenti nella Fondazione, il loro consolidamento e diffusione al personale operante.

Inoltre è stata realizzata una interessante formazione sullo stress da lavoro correlato, tramite la collaborazione con una psicologa esterna e una formazione sulle tecniche della comunicazione, le tecniche di relazione con gli utenti e familiari e sulla gestione dei conflitti.

Inoltre al personale amministrativo della Fondazione è stata erogata formazione specifica sulla gestione della privacy, ai sensi della normativa (UE) 2016/679 per la Protezione dei Dati o GDPR, tramite la professionalità di una consulente esterna. L'RSPP interno è stato iscritto ai corsi di aggiornamento previsti dalla normativa di riferimento ed ha superato gli esami previsti per il mantenimento della qualifica.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Nel 2023 la Fondazione ha mantenuto le preesistenti collaborazioni con le associazioni del territorio e con enti di volontariato locali (Chiesa, Alpini, Avis-Aido, Gruppi giovani, ecc). La Fondazione può contare su circa 50 volontari che operano regolarmente all'interno della Struttura in varie attività di supporto ai servizi educativi, assistenziali e di piccola manutenzione.

INTEGRAZIONE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Di notevole impatto emotivo unitamente al valore socio educativo sono state le iniziative sul territorio a favore degli ospiti della RSA. In particolare durante il periodo estivo sono state organizzate:

- la visita al Santuario della Madonna della Cornabusa a Cepino (Sant'Omobono Terme), con 20 ospiti trasportati grazie ai mezzi della Fondazione guidati dai Volontari del Don Palla;
- la visita al Santuario della Madonna della Cultura a Lenna organizzata sempre con l'ausilio dei Volontari;
- la visita guidata all'interno/esterno del Casinò Municipale di San Pellegrino Terme, organizzata in collaborazione con la Pro loco di San Pellegrino Terme;
- la visita alla Festa della Sacra Spina di San Giovanni Bianco organizzata con l'ausilio dei Volontari di San Giovanni Bianco.

IMPLEMENTAZIONE OFFERTA SERVIZI SUL TERRITORIO;

Durante l'anno 2023 si sono mantenuti attivi sia il servizio di RSA Aperta che quello di Assistenza Domiciliare SAD in convenzione con il l'Ambito Territoriale della Valle Brembana. Si sono inoltre consolidati i servizi ambulatoriali con l'introduzione di una seconda ginecologa esterna che opera esclusivamente in regime privato. Tutti gli ambulatori specialistici hanno recuperato le attività del periodo pre covid, segno di una domanda del territorio che, passato il momento acuto pandemico, è tornata a farsi sentire e segno di una crescente fiducia della stessa utenza verso i servizi offerti in sicurezza dalla Fondazione. La novità dell'anno 2023 è stata l'apertura dell'Alzheimer Cafè che favorisce l'ospitalità di ospiti Alzheimer esterni e del caregiver di riferimento. Mentre gli Ospiti vengono intrattenuti da personale formato, i caregiver elaborano un percorso guidato da una psicologa specializzata.

MANTENIMENTO STRUTTURA E INNOVAZIONE.

La Fondazione ha completato la realizzazione degli spazi verdi esterni sul lato OVEST della Struttura che permettono di fruire di spazi aperti sia agli Ospiti deambulanti del piano terra, che di quelli non deambulanti del Reparto Protetto. Inoltre il CdA della Fondazione ha completato i lavori di climatizzazione estiva dell'hospice per migliorare il benessere dei pazienti durante i mesi estivi.

Dal lato dei profitti nell'esercizio 2023 la Fondazione ha prodotto ricavi tipici della sua "mission" erogando attività contrattualizzate con ATS e consumando completamente i budget sottoscritti sia per l'unità di offerta RSA, per l'Hospice, per il Consultorio Familiare e per la misura RSA Aperta, rendicontando anche una misurata iperproduzione nei flussi economici regionali.

Infatti successivamente alla scadenza dell'esercizio 2023 e all'esito dell'acquisizione e valorizzazione dei flussi di produzione regionali, in attuazione della DGR XI/6991/2022 la Direzione Generale Welfare ha provveduto alla rimodulazione delle risorse del Fondo Sanitario Regionale (FSR) per l'anno 2023 rendendole disponibili nell'ambito delle assegnazioni alle ATS di riferimento e in proporzione all'iperproduzione di tutte le unità di offerta interessate. Per la Fondazione questa disposizione regionale ha significato l'acquisizione di una quota integrativa di risorse grazie anche al riconoscimento della Fondazione quale Ente Unico.

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Piazza Brembana, 30/04/2024

Il Consiglio di Amministrazione

Michele Iagulli, Presidente
Luigi Livio Ruffinoni
Don Andrea Mazzoleni
Ernestina Molinari
Anna Maria Cattaneo